

# UN LUPINO IN PARADISO

---

2019

( inizio 21/02/2019 )  
( termine 28/03/2019 )

Commedia brillante in due atti

di

Riccardo Verde

## TRAMA

Mario Lupino è un promotore finanziario, scaltro e spregiudicato. Una mattina riceve un appuntamento di lavoro presso un bar in una città del nord Italia, per reclutare un nuovo e facoltoso cliente. Gira a piedi alla ricerca del locale dove ha l'incontro, indicatogli poi da un passante, ma nell'attraversare la strada non presta attenzione al semaforo rosso per i pedoni e viene investito in pieno da un'autovettura.

Svegliatosi si ritrova in Paradiso dove incontrerà San Pietro che gli rovista l'anima del suo essere stato uomo sulla terra, nel bene e nel male, al fine di capire se deve accettare la sua chiave per accedere in Paradiso o rimandarlo in vita sulla terra per proseguire la missione che gli viene assegnata.

Il testo, che ha il suo punto cardine nella difficile opera del far ridere piacevolmente ma anche di far riflettere, affronta il tema di perdere la propria vita e non esserci più. Si teme di vanificare la propria autocoscienza alla quale ognuno di noi è più affezionato che a qualsiasi altra cosa, estendiamo questi stessi stati d'animo anche a Dio che, dunque, diventa puro Essere autocosciente e onnipotente.

L'autore riesce, sempre, con ironia e comicità a evidenziare il conflitto umano e il culmine massimo immaginabile: la vita eterna individuale!

*Non sono consentiti adattamenti o riduzioni, né modifiche anche parziali del testo, né variazioni del titolo. Non è, altresì, consentita la traduzione in altre lingue o dialetti, senza espressa autorizzazione, scritta e firmata dall'autore. L'opera è tutelata dalla PATAMU in base alle leggi vigenti sui diritti d'autore. Tutti i diritti sono riservati.*

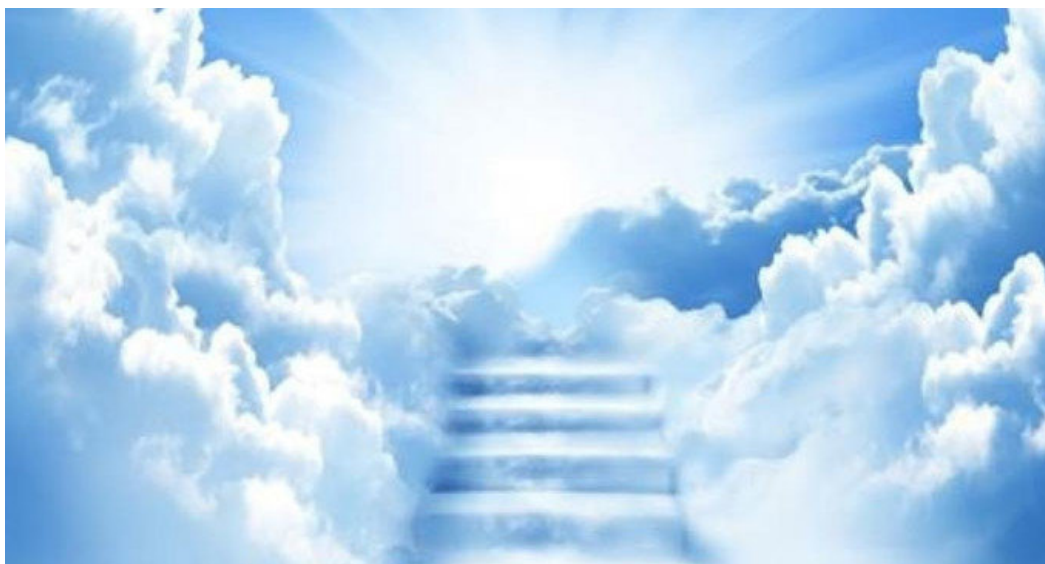
## Personaggi del testo

Mario Lupino	promotore finanziario
San Pietro	custode del Paradiso
Cherubina Accoglienza	aiutante di S. Pietro
Cherubino Pulitore	aiutante di S. Pietro

Donne 1

Uomini 3

## LA SCENA



Scenografia accogliente e celestiale ambientata in Paradiso.

## I ATTO

Si abbassano le luci in sala sipario ancora chiuso e parte la registrazione iniziale - si ascolta la voce di Mario tra il traffico cittadino:

Mario	<i>Che caos stà città ! ... Ma addò se trova stù bar ? boooo ... Gli incontri di lavoro al bar li schifo proprio ... Uffààààà ... Mò chiedo a stù coso quequero ! ... 'Scusate' ... nù sente ... 'scusateeee ... Uè capo ... capooo'...</i>
Passante	<i>(cadenza da nordico) Ehilà ... cus'è lè che strilli?</i>
Mario	<i>Eh con tutto questo traffico non si capisce niente ... Volevo chiedere sapete indicarmi il Bar Bianco?</i>
Passante	<i>Ma cus'è lè il Bar Bianco?</i>
Mario	<i>Come cus'è lè ... è nu bar ... Bar Bianco ...</i>
Passante	<i>Te se proprio un bauscia ... il Bar Bianco nu lè esiste più ... ora si chiama Bar PARA D.S.</i>
Mario	<i>PARA ...?</i>
Passante	<i>Bar PARA D.S. sono le iniziali del proprietario Dodi Sala anche detto paradise tutto attaccato ... E comunque lo hai fronte a te testina attraversa la strada e taaacce ... arrivato!</i>
Mario	<i>E tutt' stu burdell pè dicere che 'o bar sta di fronte ... uanemaaaa ... ma va va...</i>
Passante	<i>Fermooo è rossoooo ....</i>

tonfo di frenata ed investimento !

**Sigla iniziale: Guardian Angel (...Paradiso...)**

**Scena 1**

*Sottofondo musicale (Guardian Angel) con apertura sipario. Effetto leggero del fumo.*

*Mario Lupino accede in Paradiso vestito di bianco (camicia – pantaloni – scarpe) guardandosi intorno senza comprendere su dove si trovasse. Il primo incontro è con la Cherubina.*

- Mario *(entra in scena – stralunato e guardandosi intorno)* E' permesso? ... Ma nu ce stà nisciuno int'a stu bar? ... tutta sta nebbia ...
- Cher F *(entra in scena – attraversando il palco da destra a sinistra)* ... pregoooo..
- Mario *(sorpreso cercando di guardare dov'è)* ... ma chi è?
- Cher F *(attraversando il palco da sinistra a destra)* ... pregoooo..
- Mario *(sorpreso l'affianca)* ... Signorina scusate ... *(ma la perde)* ... da qua deve passare ... *(guardando l'uscita laterale)*
- Cher F *(entra dal lato opposto e si pone alle spalle di Mario)* ...senti ...
- Mario *(si gira di scatto spaventato)* ... chi è? ... ma chi siii?
- Cher F *(con un ghigno)* Sono la Cherubina !
- Mario *(sarcastico)* E io sono il Mario ! *(ride)* ... *(pausa)* ... ma ... senti avevo un appuntamento ...? *(guardandosi intorno)* ... ma non vedo nessuno ...
- Cher F *(indispettita)* E io non sono nessuno?
- Mario *(serioso)* ... Noo figurati ...*(pausa)*... sei la barista?
- Cher F *(indispettita)* Posso essere la barista?
- Mario *(in difficoltà)* Nooo quale barista ... *(pausa)*... sei la figlia del proprietario ?
- Cher F *(indispettita)* Siamo tutti figli di lui !
- Mario *(in conflitto)* Ma quale figlio ... je teng' a mammà e papà ... chi 'o cunosce a chist' ...
- Cher F *(seria)* Se fossi in te non direi così ...*(pausa)*... se ti sente si arrabbia ...
- Mario *(spavaldo)* Ma chiiii ??
- Cher F *(seria indicando con il pollice l'alto)* LUI !
- Mario *(guardando in cielo e pensando che il titolare barista fosse morto che indica con le dita)* ... mi spiace ... era giovane?
- Cher F *(seria e guardandolo)* ... 33 anni ma il Padre è più vivo che mai !
- Mario *(serio)* Il padre? ... *(pausa)*... e quant'anni ten'o pate?
- Cher F *(seria)* Non si contano, ma ha i miei anni ... i tuoi anni ... gli anni di tutti...
- Mario *(serio e spostandosi)* ... mh? ... vabbè io avevo un appuntamento *(cantando)* ma ca nu ce stà nisciun' ... nu viaggio inutile !
- Cher F *(sorridente)* Ma no ... il tuo viaggio è al capolinea ... sei il benvenuto !
- Mario *(divertito)* Allora ce stà 'o proprietarioooo ... e dillo ...
- Cher F *(guardandolo)* Ma c'è, c'è ... tranquillo che lo vedrai ...
- Mario *(spavaldo)* Ahhhh me vuò sfottere ? Allora nun'è muort? ...Stà scema...
- Cher F *(seria)* Poche confidenze ... finchè non farai il bagno celestiale !
- Mario *(spavaldo e annusandosi sotto le ascelle)* Uè bellaaaa ... me lavo regolarmente 'e capit' ? ... *(girandosi si annusa di nuovo le ascelle con una smorfia)* ...
- Cher F *(seria)* Sarààà !!
- Mario *(serafico)* Senti intanto posso avere qualcosa?
- Cher F *(dubbiosa)* Mha ... *(viene interrotta da Mario)*
- Mario *(deciso)* Dammi una brioche !
- Cher F *(seria con mimica facciale e testa in negazione)* Ntzu ...

Mario (deciso) allora dammi un cornetto !  
 Cher F (seria con mimaca facciale e testa in negazione) Ntzu ...  
 Mario (deciso) Una girella !  
 Cher F (seria con mimaca facciale e testa in negazione) Ntzu ...  
 Mario (deciso) Un latte macchiato !  
 Cher F (seria con mimaca facciale e testa in negazione) Ntzu ...  
 Mario (deciso) Nu cappuccino !  
 Cher F (seria con mimaca facciale e testa in negazione) Ntzu ...  
 Mario (deciso) Nu frullato!  
 Cher F (seria con mimaca facciale e testa in negazione) Ntzu ...  
 Mario (deciso e insofferente) Nu succ 'e frutta !  
 Cher F (seria con mimaca facciale e testa in negazione) Ntzu ...  
 Mario (deciso e insofferente) Nu caffè !  
 Cher F (seria con mimaca facciale e testa in negazione) Ntzu ...  
 Mario (arreso) Scusate nù bicchiere d'acqua è possibile ??!!  
 Cher F (seria con sorriso) Si ma non posso !  
 Mario (insofferente) Ma in questo bar non si può avere nulla?  
 Cher F (critica e dubbiosa) Comeeee?  
 Mario (insofferente) E come volete voi ! ...*(pausa)* ... na colazione volevo fa ...  
 Cher F (decisa) Ma questo non è un bar !  
 Mario (sorpreso e preoccupato con vocione) Come non è un bar? Che stai dicendo?  
 Cher F (serena) Ciò che ho detto: non è un bar !  
 Mario (preoccupato si guarda intorno) Se non è un bar ...*(pausa e guardandosi intorno)*... dove mi trovo?  
 Cher F (sorridente facendo lo slogan con il braccio) In Paradisee !  
 Mario (divertito) Jamm nu fa a scema ... allora è il bar ! Quello il quequero ...  
 Cher F (interdetta) Chiii???  
 Mario (divertito) Il quequero ... 'o passante ... al semaforo ha detto che il bar si chiama PARA D.S. ... paradise ...  
 Cher F (indispettita) No no ... qui siamo in Paradiso !  
 Mario (preoccupato) Noooo ... siamo-al-bar ... *(pausa)* ... vero?  
 Cher F (sorridente) Ma no ! Siamo in PA-RA-DI-SO !! PARADISO !  
 Mario (angosciato) ...allora ... vuol ... dire ... che ... sono ... *(emette un urlo)*  
 Cher F (redarguendolo) Ma cosa urli ?  
 Mario (sfinito) Svengo ...  
 Cher F (sorridente) Ma cosa svieni ... reggiti in piedi ...  
 Mario (avvilito) ... voglio muriiiii ...  
 Cher F (divertita) Ma già sei morto !  
 Mario (intollerante ripresosi) E me lo dici anche in faccia ? ... Ti sembra bello ?  
 Cher F (divertita) Non sei convinto ?  
 Mario (deciso) NO !!  
 Cher F (seria) Va bene, allora te lo dice anche lui ...  
 Mario (preoccupato del lui) Chi ?  
 Cher F (seria ad alta voce) CHERUBINOOOOO ...

*Entra il Cherubino Pulitore cantando rap.*

- Cher M *(entra in scena – rappando)*  
 Sono il Cherubino, detto il pulitore  
 lucido il Paradiso in tutte le sue ore.  
 Ho una scopa e spazzo  
 ed un tubo per aspirare,  
 queste povere anime  
 che da S. Pietro devon andare.  
 Non temere nulla, son bravo ed accurato  
 e tu che sei Mario ... perché prima hai urlato?
- Mario *(per riprendersi balbetta)* Ehh ma ma ... non ha detto che sono morto ... *(ride)*
- Cher M *(rivolgendosi a Mario)* Aspetta e mica ho finito?!
- Mario *(angosciato)* ...ah no?
- Cher M *(rappando)*  
 Ora tu balbetti, o povero Lupino  
 ti senti angosciato sapendo del destino.  
 Ma stai tranquillo e sedati  
 cosa può succedere,  
 ormai la tua anima nulla può più chiedere.  
 Ciò che non vuoi sentire  
 e che ora tu sei morto,  
 ma fatti gran coraggio ...  
 te la stai facendo sotto?
- Mario *(irritato)* ... ma chist'è scemo !
- Cher M *(sorridente)* Benvenuto Mario ... come stai ?
- Mario *(incredulo)* Ma che fai me sfutt' ? ...*(pausa)* ... mi dice pure come sto ... *(voce isterica)* ... ma comme pozz' stàààà??
- Cher M *(sorridente)* Io ti vedo bene anche se devo dire che sei un pò distratto ! Vero Cherubina ?
- Cher F *(decisa)* Assolutamente si! E' distratto ...
- Mario *(irritato)* Uè belli ma che distratto e distratto ...Insomma io tengo n'appuntamento di lavoro importantissimo ... nu me facite perder' tiemp ...
- Cher M *(redarguendo)* Se avessi prestato attenzione ad attraversare la strada non perdevi l'appuntamento ... *(pausa e poi guardandolo dall'alto in basso)* tutti uguali ...
- Mario *(con spavalderia distanziandosi dal Cherubino)* ... uè uè ... fatt' allà ... a me m'piacen 'e femmene !
- Cher M *(indifferente voltando le spalle)* Meglio precisare ...  
*(inizia ad attaccare il rap iniziale)* :  
 Tu non hai capito  
 io sono il Cherubino ... *(viene interrotto da Mario)*
- Mario *(rappando anche lui)*  
 ... e chi se ne fotte  
 pe mè si sul' nu cretino
- Cher F *(riprendendo entrambi)* Basta ! Sembrate due bambini ...
- Cher M *(mesto)* Hai ragione Cherubina ... ma lui non vuole sentire ragioni ...
- Mario *(inasprito)* Ma quali ragioni? ... io qua non ci volevo venire ! ... *(pausa)*...  
 Ma chi mi ha chiamato ?



Scena 2

*Alla esclamazione di Mario ("Ma chi mi ha chiamato?"), entra San Pietro da una coltre di fumo. I Cherubini lo assistono.*

- C & C *(insieme indicando con le mani l'ingresso di S. Pietro)* LUI !!!
- S. Pietro *(entra in scena – tra una coltre di fumo, con una enorme chiave in mano, attivo e con un gran sorriso)*  
Mario ? ... LUPINO Mario ...?
- Mario *(meravigliato per l'apparizione di S. Pietro)* Si .. sono io ...  
*(poi guardando i Cherubini e sottovoce)* ... è ... è ...
- Cher F *(sorridente)* ... è San Pietro !
- S. Pietro *(imponente)* Mario ancora dubbi?
- Mario *(titubante guardandosi intorno)* Don Pietro ...
- S. Pietro *(redarguendolo con sorriso)* San Pietro ... mi chiamo San Pietro !
- Mario *(incredulo)* Scusate S. Pietro ... ma che ce faccio cà ? Chi ma chiamat'?
- S. Pietro *(sorridente)* Non ti ha chiamato nessuno, è solo il disegno di Dio !
- Mario *(incredulo)* Allora ha sbagliato disegno e penniell' ...
- S. Pietro *(divertito con fragorosa risata)* Sempre simpatico Mario...
- Mario *(con un mezzo sorriso)* Grazie Don Pietro ...
- S. Pietro *(accigliato)* ANCORA co stò Don Pietro ? San ...San Pietro !
- Mario *(ansioso)* San Piè...credetemi avete sbagliato persona...avete sbagliato Mario !  
*(indicando verso il pubblico)* ... forse cercava un Mario tra loro ... chi è Mario ...  
*(spavaldo)* fatti verè ... jamm bell ja ... ESCI FORZA !!
- S. Pietro *(redarguendolo)* Mario, Mario smettila! Non importunare nessuno! *(pausa)*  
...tanto *(sorridente verso il pubblico)* ... arriverete anche voi, non si scappa ...
- Cher M *(rappando e chinando il corpo come ballo verso il pubblico)*  
Voi che siete li, arriverete anche qui  
e tu che stai grattando  
sappi ... *(smette di rappare e si mette dritto)* che non si fa !
- S. Pietro *(saggio)* Bravo Cherubino ! Svegliamo questa società blasfema ...
- Mario *(approfittando della situazione)* ... appunto io non c'entro e vorrei tornare giù se possibile ... Don *(si corregge)* ... San ... San Pietro !
- Cher F *(come se prendesse appunti)* ... vuole tornare giù ...
- Mario *(infastidito)* Uè ... me staje facenn 'o verbale ?
- Cher F *(seria)* Annoto tutto è importante per il bagno celestiale ...
- Mario *(irrigidito)* Uèèè nu mò voglio fa 'o bagno ... a casa me facci'a doccia, eh capit'?
- Cher F *(seria lo guarda prima)* ... *(pausa e poi scrive)* ... si doccia ...
- Mario *(irritato alzando la mano a schiaffo)* ... mannaggia ...
- S. Pietro *(attento alla situazione)* E così tu, Mario Lupino, vuoi tornare giù?
- Mario *(sorridente)* .. Si .. si .. Zi Pietro !
- S. Pietro *(serio e irritato)* Chiamami ancora con un altro diminutivo e te rong' na chiave n'fronte ! ...*(pausa)* ... sono SAN PIETRO !
- Mario *(agitato)* Perdonatemi ma sono agitato ... non mi sono mai trovato in questa situazione ...
- S. Pietro *(sornione)* Ma qui in Paradiso non devi agitarti ... qui c'è la calma, la tranquillità, la pace ...
- Cher M *(occhi e sorriso al cielo)* ... Ameeeeennnnnn ...

- Mario (*irritato verso il Cher M*) Ma te staje zitt' ...  
 (*poi rivolto a S. Pietro*) ... cosa devo fare ... mettetimi alla prova ...
- S. Pietro (*sornione*) E tu pur di tornare sulla terra saresti disposto a farti esaminare?  
 (*agitando la mano*)
- Mario (*perplesso*) ... esaminare (*pausa pensando ad esami corporali*) a parole ...
- S. Pietro (*redarguendolo*) ... mal pensante e peccatore !
- Mario (*diretto*) S. Piè chiest (*indicando il Cherubino*) è pericoloso ... meglio precisare
- S. Pietro (*saggio*) Cherubino Pulitore come la Cherubina Accoglienza, sono fidati collaboratore ... (*pausa*) ... non dirmi che sei stato trattato male?
- Mario (*sentendosi osservato dai presenti*) ... nooooooooooooo ... ma che state dicendo S. Piè ... sono stato io un po' così ... sgorbutico ... jamm ... acqua passata!
- S. Pietro (*sorridente*) Quindi sei pronto ?
- Mario (*spavaldo*) Sò pronto? ... jamme S. Piè !
- S. Pietro (*sornione*) Sai che per ritornare sulla terra devi accettare di essere esplorato per poi proseguire la missione che ti viene assegnata oppure ....
- Mario (*ansioso*) ... oppureeeee???
- S. Pietro (*sornione*) mi dovrai consegnare la tua chiave per accedere in Paradiso e ciò significa ...
- Mario (*ansioso*) ... significaaaaa???
- S. Pietro (*sornione*) ... restare qui per sempre !

*Mario preoccupato si agita avanti e dietro, mentre i Cherubini lo guardano.*

- Mario (*ansioso parla da solo*) ... ma tanto che me può succedere ... peggio di quello che si passa sulla terra? Mica mi torturano? ...naaaaa ... facimmece anema e curaggio ...  
 (*rivolgendosi a S. Pietro*) Sono pronto !
- S. Pietro (*sornione*) Ohhhhhh bene bene ...
- Mario (*preoccupato*) ... mamma mia bella ...

*S. Pietro siede ad una scrivania alta che sovrasta Mario e sfogliando un librone inizia l'interrogatorio. La Cherubina ascolta e annota e il Cherubino spazza in terra, entrambi interverranno.*

- S. Pietro (*sornione*) Allora ... allora ... Mario LUPINO ...
- Mario (*preoccupato*) ... presente ...
- S. Pietro (*divertito*) Lupino ... (*e ride*) ... hai la sagoma del lupino ... conosci quel legume commestibile?
- Mario (*incoraggiato*) Certo ! Ma comme lupino sono più di mare ... sò verace !
- S. Pietro (*intimorendolo*) Ma puoi essere anche un lupino, come animale violento e incontrollato !
- Mario (*preoccupato*) Noooo ... mai violento ! ... (*sorridendo*) forse incontrollato ..
- S. Pietro (*curioso*) E sentiamo perché saresti incontrollato?
- Mario (*spiegando in modo accattivante*) Mammà non riusciva a starmi dietro ... per me è stata l'antitèsi in quegli anni ...
- S. Pietro (*curioso*) Oh bella e perché antitèsi ? Dimmi ...
- Mario (*convinto*) Mammà per una parte era umana e l'altra parte era aliena ...
- Cher F (*mesta*) Povera mamma ...



- Mario (*convinto*) Seeee povera mamma ... (*sentimentale*) però devo dire ... sul lato umano era eccezionale quando t'azzecava nu pacchero – uno schiaffo – 'o faceva cu tutte e sentimenti ! Siii... sentivi il calore che ti accendeva la faccia..
- Cher F (*curiosa*) E sulla parte aliena?
- Mario (*convinto*) Quando era aliena si trasformava ... ma ovviamente io scappavo e le dicevo “cò cazz ca me piglie” !
- S. Pietro (*disappunto*) Ma non si dice alla mamma!!
- Mario (*convinto*) S. Piè, S. Piè ...(*pausa*)... nemmeno il tempo di finire di dire *me piglie*, che un oggetto volante non identificato forte e preciso m'arriva n'fronte! ... Nù dolore ... che all'istante nasceva 'o bombolone ...
- Cher M (*curioso fermandosi nella sua attività*) Cos'è il bombolone ?
- Mario (*acceso nelle parole*) 'O bombolone è quella protuberanza dolorante ... accusi (*indicando la fronte*) ... che ti fa vedere il girotondo intorno a te di tutti i nomi del calendario a seguito del colpo inferto dall'oggetto volante non identificato..
- S. Pietro (*dubbioso*) Un UFO ?
- Mario (*deciso*) Quale UFO ? ... (*pausa e poi con decisione*) ... GLI ZOCCOLI E MAMMA' ! Una precisione da tiratore scelto e con la frase puntuale di “*aspetta cà te piglio e vedi che te faccio*” ... (*pausa*) ... perchè nu bastava lo zoccolo in fronte ??!!
- S. Pietro (*indagatore*) Ma so per certo che tua mamma era una brava mamma come tante ... e non ti faceva mancare nulla ... vero?
- Cher F (*verbalizzante*) Vero?
- Mario (*indispettito verso Cher F*) Ma fatt' e fatt tuoje ...
- S. Pietro (*impaziente*) Mario allora?
- Mario (*schernitore*) S. Piè ... vero, la mamma è sempre la mamma. Ma la mia era soprattutto insegnante di vita, come tante mamme (*indicando il pubblico*)  
La mamma è quella che ti insegna a rispettare le tempistiche di lavoro  
-“*Se non sistemi la tua camera entro domenica, ti faccio sistemare l'intera casa per un mese!*”.  
La mamma è quella che ti insegna la logica  
-“*Perchè lo dico io e basta ... è accusi !*”  
La mamma è quella che ti insegna l'ironia  
-“*Prova a ridere e ti faccio piangere io !*”  
La mamma è quella che ti insegna a pregare  
-“*Prega Dio che non sei stato tu !*”.
- S. Pietro (*mediatore*) Ma sùùù, le mamme lo fanno per tenere in vita i figli ...
- Mario (*diretto*) Per tenere in vita?  
(*scimmiotta la mamma*) ... mia mamma:  
- lascia il giubbino sulla sedia in cucina e ti sbrano;  
- sporcami il tappeto e ti torturo a morte;  
- sbriciola in giro e ti sfracello la testa (non sul tappeto, naturalmente);  
- lasciami una goccia d'acqua per terra e non rivedrai la luce del sole;  
- lascia le scarpe fuori dalla scarpiera e ti uccido.  
(*interagendo con il pubblico*) quante mamme ci sono qui ... dite che non è vero
- S. Pietro (*mediatore*) Ma non farne una colpa, le mamme sono così ... amorevoli!
- Mario (*dettagliato e amorevole*) Dobbiamo essere onesti ... diciamola tutta: la colpa è anche di noi figli ... quando la mamma ti chiede:  
- mi aiuti a lavare i piatti?... mannaggia, me so arricurdat' c'aggia fa na cosa!  
- mi faresti la spesa? ... è tardi mà, e po' nu teng' famme !

- mi annaffi le piante? ... e che serve, tra poco chiove !
- Ma poi comprendiamo la mamma solo crescendo e la vediamo con altri occhi:
- la mamma è quella persona che vedendo che i pezzi di torta sono quattro e le persone sono cinque, dice che i dolci non le sono mai piaciuti..
  - basta poco a rendere una mamma felice: andare piano anche quando vai a piedi ..
- Ma soprattutto:
- la mamma è colei che fa il lavoro di 20 persone: gratis !

### Scena 3

*L'esame introspettivo sulla fase adolescenziale e la madre, è passato e Mario è convinto di aver colpito S. Pietro sul lato umano. Invece l'interrogatorio continua con l'intervento dei Cherubini.*

- Cher M     *(colpito dal sentimentalismo)* Bravo Mario ...
- S. Pietro   *(richiama il Cherubino)* Cherubino non esaltare Mario ... anche se per piccoli tratti c'è bontà ... ma è ancora tanta la verifica ...
- Cher F     *(leggendo gli appunti)* San Pietro e il papà?
- Mario     *(inacidito verso Cher F)* ... spiona ! Ma te stje zitt' ...
- S. Pietro   *(mediatore)* I papà sono unici anche loro ... e tu cos'hai da dire?
- Mario     *(indispettito)* Che la Cherubina si deve fare i fatti suoi !!
- S. Pietro   *(severo)* MARIO !
- Mario     *(sottomesso)* Va bene S. Piè ... *(pausa)* ... ma c'è poco da dire sui padri e mio padre era un taciturno ma grande osservatore ! Quando ero ragazzino bastava che mi guardava e mi frustava con gli occhi ... ma poi non interveniva mai, tanto ce 'steve mammà che ci pensava ...
- Cher M     *(curioso)* Quindi il tuo papà non si arrabbiava mai con te? Non te le suonava?
- Mario     *(serafico)* Macchè ... io e papà avevamo un rapporto normale ma bello. Oggi c'è più rivalità tra padre e figlio, ma all'epoca io vedevo mio padre come esempio da seguire anche se come generazione cozzavamo ... e poi avevo un altro carattere da papà. Lui serio, ligio alla famiglia na muntagna ... ma buono..
- S. Pietro   *(curioso)* Quindi andava d'accordo con mamma !
- Mario     *(titubante)* Sì ! ... No ! ... Non lo so ... Mammà era na femmena tosta e pè fa scuccià pure a papà in certi momenti, ce ne voleva ... ehhhh ...
- Cher F     *(annota)* ... sciuscià ... sciurà ... sculà ... *(pausa)* ... S. Pietro con esattezza qual è la parola?
- S. Pietro   *(divertito)* Scuccià ... significa annoiare ... perdere la pazienza ...
- Mario     *(deciso)* Esatto ... *(rivolto aspramente alla Cherubina)* scrivi scrivi ...
- S. Pietro   *(redarguisce Mario)* ... Ehilà giovane ! Correttezza ! ... continua ...
- Mario     *(guardando introverso la Cherubina)* ... sssss ...
- (continuando)* S. Piè c'erano momenti in cui litigavo con i miei ...
- S. Pietro   *(interrogando ma già sapendo)* ...e per quale motivo litigavi con loro?
- Mario     *(diretto)* ...e per quale motivo S. Piè ... le restrizioni in casa: a volte mi sentivo braccato e così una sera con la cazzimma dentro dissi ad entrambi "Voglio divertirmi ! Voglio avventura, soldi e donne. Qui mi è negato tutto e quindi me ne vado" ...
- Cher M     *(dispiaciuto)* Poveri genitori ... e poi?

- Mario (*altezzoso*) ... e poi dissi a mamma e papà “Non cercate di fermarmi” e così stavo uscendo di casa. Mia madre ferma impassibile... mi inseguì e raggiunse solo mio padre al quale disse “Ti ho detto di non fermarmi” e papà rispose “Ma chi te vò fermà ! Aspettami che vengo cù te!”
- S. Pietro (*interdetto*) Cherubina ma tu ricordi se il papà disse mai di questo tentativo? (*sfogliando il libro*) ...io qui non trovo nulla ...
- Mario (*preoccupato indicando il libro*) ...ma perché ? ... che c'è sta scritto là??
- S. Pietro (*deciso*) TUTTO !
- Cher F (*sfogliando i suoi appunti*) ... Si si S. Pietro c'è un passaggio ... era avvenuto in un momento di ... qui c'è scritto di “scassamento e palle” ...
- Mario (*divertito*) E' isso ...è papà ...(*ride*) ...
- S. Pietro (*giustificante*) Bhè può accadere un momento di debolezza, purchè non ci sia dolo e non si perpetui nel tempo ... (*guardando Mario*) ...Maaaa ...tu ... di dolo ne sai qualcosa vero?
- Mario (*preoccupato*) Ioooo?? (*poi convinto*) ...ahhhh ...dolo ... dolo ... è dolomiti ci vado spesso in vacanza... a sciare !
- S. Pietro (*severo*) Mario ! RISPONDI BENE ! ... Dolo ... dolo ...
- Mario (*arreso*) ... S. Piè 'o giuro nu volevo ... non era incinta e me ...
- S. Pietro (*dubbioso*) ... chi era incinta?
- Mario (*arreso*) ... Do ... (*poi capendo che aveva fatto gaffe*) ...cosa ...
- S. Pietro (*accigliato e severo*) Quindi ? Do...
- Mario (*eludendo*) RE ... MI ... FA ...
- S. Pietro (*accigliato*) FA che ora non mi arrabbi ... CHI ERA INCINTA?
- Mario (*ormai incastrato*) Dolo ...RES ? ... (*pausa*)...S. Piè ma non sono stato io...
- Cher M (*deluso*) L'hai sedotta e abbandonata ! ... (*sospiro*) ...
- Mario (*irto verso il Cherubino*) Ma che sospiri e sospiri ... Cherubiiii ...
- S. Pietro (*accigliato, voce alta e con la chiave verso l'alto*) MARIO !
- Mario (*timoroso*) Don Piè ... Zi Piè ... San Piè ... ch'è stat' ...
- S. Pietro (*puntando la chiave verso Mario*) LA VERITA' !!
- Mario (*timoroso e mani giunte*) Ma l'ho vista solo una volta ... eravamo seduti al tavolino di un bar ... comme facevo 'a mettere incinta ??? Cò sguardoo?? (*allargando e mimando gli occhi*)
- Cher F (*pacata e sfogliando il quaderno*) S. Pietro ... ha ragione, ha detto la verità !
- Mario (*ripresosi verso S. Pietro e indicando la Cherubina*) Signor Giudice 'o dice pure l'avvocato ... song'innocenteeee !
- S. Pietro (*divertito lo applaude*) Bravoooo !! Bella interpretazione ... la sceneggiata napoletana è unica ! Ma come fate ?
- Mario (*sorpreso*) ... Cosa ... (*balbuziente*) ... come fate chi ... non ho capito?
- S. Pietro (*diretto*) La tua interpretazione è stata sublime !
- Mario (*indeciso*) ... ah 'o vero ? ...
- S. Pietro (*bonaccione*) Vi basta un evento o anche una parola negativa, che siete capaci di trascinare nella disperazione (*sorridendo*) anche Nostro Signore !
- Mario (*intuitivo avendo compreso*) ... ma allora ... per dire così ... significa che ...
- S. Pietro (*deciso*) ...significa che ti ho messo dinanzi ad una semplice prova ...
- Cher F (*ripetitiva*) ...ad una semplice prova ...
- Mario (*irritato verso la Cherubina*) Che credevi che non avessi capito ?
- Cher M (*ripetitivo sorridente*) Ha detto che ti ha messo dinanzi ad una semplice prova ! (*poi sornione gattone*) ... la prova dell'amore ...
- Mario (*irrigidito verso Cherubino*) Uè bello ... fatt'allà !

- S. Pietro (*tornato serio*) Lupino Mario, d'accordo che con Dolores non è successo nulla ... ma so per certo che con le donne sei stato ... come dire ...
- Mario (*curioso di sapere*) ... come dire che ...??
- Cher F (*verbalizzante*) ... adesso lo dice !
- S. Pietro (*diretto*) Dico che sei stato un po' ballerino ... poco attento ... svogliato ...
- Mario (*sorpreso*) ... uanemaaaaa ... e tutto questo per un ballo ! Bhe si lo ammetto come ballerino faccio schifo, non presto attenzione e sinceramente?
- S. Pietro (*curioso*) Dimmi ...
- Mario (*schietto*) A me nu me piace 'e ballà ... ecco perché sono svogliato !
- Cher F (*scrive attenta*) ... Mario non ha capito niente ...
- Mario (*irritato*) Cherubina ma non hai niente da fare ? Và vaaà ...
- S. Pietro (*diretto*) Mario ... intendo dire che con le donne sei stato alquanto TITUBANTE !
- Mario (*giustificandosi*) Ma non tutti siamo fatti l'uno per l'altra ... ci si prende ci si lascia ... sulla terra è così ! I caratteri non sempre colli-mano ...
- Chef M (*divertito muovendo la mano*) Ma colla-mano si veroooo??
- Mario (*indispettito*) S. Piè scusate ma questi due ... questi due così qua ...
- S. Pietro (*serio*) Cherubini !
- Mario (*indispettito*) ...esatt' i Cherubini non hanno niente da fare? ... 'o pulitore non deve pulire?
- S. Pietro (*soave*) Certo pulisce le anime ! (*poi severo*) ...e la tua è sporca caro Mario!
- Mario (*incredulo*) Sporcaaaa ?? ... ma io mi doccia tutti i giorni ... (*invitando ad annusare le sue ascelle*) ...siente che freschezza ...sient' ...
- Cher F (*verbalizza seria*) ...invita ad annusare le sue ascelle ...
- S. Pietro (*redarguisce*) Mario non va bene ... non va bene ...
- Mario (*preoccupato*) E cosa devo fare ? ... Io mi sto impegnando ...
- Chef M (*eludendo parlando dalla parte opposta*) ... la veritààààà ...
- Mario (*innervosito*) ... ancoraaaa ...
- Chef F (*eludendo dall'altra parte*) ... non va bene, non va bene ...
- Mario (*innervosito*) ... insomma mi siete contro...
- S. Pietro (*invitando alla calma*) Caro figliolo ... non stai aprendo del tutto la tua anima ma se non la fai tu certo non potremo farlo noi ... capisci?
- Mario (*innervosito*) Ma voi credete che vivere sulla terra sia cosa facile? Sai quante volte diciamo vorrei stare in Paradiso ... ma non così! (*pacione e sorridente*) Invece quando stai con una donna stai in paradiso (*poi rettifica subito*) ... nel senso che stai bene rilassato felice ...
- S. Pietro (*indagatore*) E questo è motivo per cambiare sempre donna?
- Mario (*scostante*) ... ma queste sono cose personali ... mica è peccato?

#### Scena 4

*Inizia l'esame introspettivo sulla fase rapporto con le donne e le amicizie, sempre con l'intervento dei Cherubini.*

- Cher M (*dettaglia il peccato*) Il peccato è una mancanza contro la ragione, la verità e la coscienza; il tutto per un perverso attaccamento a certi beni.
- Mario (*stupito*) Uanemaaaa ... (*sorridente*) nemmeno a buonanima di Suor Adele poteva dire meglio ... e chi 'a senteva durante il catechismo ... seeee...
- Cher F (*leggendo dal quaderno*) Il peccato è un'offesa a Dio e lui si allontana da noi !



- Mario (*superficiale*) State facendo un processo all'intenzione! Sono cresciuto ch  me piacen'e femmene e quindi nun   peccato ...   peccato, a non volerle !
- S. Pietro (*attenzionando Mario*) Vedi Mario i peccati si distinguono in spirituali e carnali o ancora in pensieri, parole, azione e omissione !
- Chef F (*seguendo ammirata S. Pietro*) Che bravo ...
- Mario (*sorpreso dalla Cherubina*) Fai pure l'applauso ...sta' o spettacolo ?
- S. Pietro (*continuando nel dettaglio*) Mario ! ...poi c'  la gravit  del peccato: mortale e veniale.
- Mario (*eludendo*) ...ecco fatto! 'O sapev' ...
- Cher M (*rappando*)  
Del peccato ti sei macchiato  
che sia mortale o veniale  
sappi che in Paradiso ... non puoi andare !
- Mario (*irritato dal Cherubino*) ... ma perch  nu vai a cant  'a Sanremo ?
- S. Pietro (*dettagliando*) Mario in tanti dimenticano queste gravit : il peccato mortale, distrugge la Legge di Dio; il peccato veniale invece   quello meritevole di venia ... di perdono per capirci ...
- Mario (*convinto*) Allora ho commesso un peccatuccio veniale ...
- S. Pietro (*severo*) Peccatuccio? ...Illudere tante donne quasi pronte per sentirsi spose?
- Chef M (*echeggiando*) ...spose ...pose... ose ... seeeeee...
- Mario (*prima guardando in cagnesco Cherubina e poi rivolgendosi a S. Pietro*) Ma di chi parli ... u    ho avuto tante amiche non ho mai promesso di sposarle..
- Chef F (*leggendo dal quaderno*) Roberta ...
- Mario (*atteggiato verso Cherubina*) Roberta??!!
- S. Pietro (*curioso*) Sentiamo di Roberta ... povera ragazza ...
- Mario (*deciso nello spiegare*) S. Pi  ma eravamo ragazzi ... cose che si dicono ... frasi adolescenziali ... non vorrai credere che per una volta ...
- S. Pietro (*dubbioso*) Una volta ???
- Mario (*deciso*) Ma siiii ... forse due volte ...
- S. Pietro (*dubbioso*) Due volte ???
- Chef F (*spluciando il quaderno*) Qui dice: una volta a 18 anni – una volta a 25 anni – una volta a 31 ... tutte promesse mai mantenute !
- Mario (*schernendo*) Vabbu  e che c'entra possono avvenire conflitti ... incertezze ... pause ... (*sorridendo superficiale*) ... ahhh l'ammore che fa f    ...
- Chef F (*spluciando il quaderno*) Roberta a 32 anni entra nel Monastero della Carmelitane Scalze con il nome di Suor Certa !
- Mario (*sorpreso e incredulo*) 'O vero???? Sta scritto qua? Roberta   n  z  monaca?? Si chiama Certa ma certo non per colpa mia !
- Chef M (*sorridendo*) Sentiva la chiamata ...
- Mario (*schernendo*) Ma chi l'ha chiamataaaa ... quella il giorno dopo era sparita..
- Chef F (*spluciando il quaderno*) Nello stesso periodo di Roberta, c'era Bice ...
- S. Pietro (*curioso*) Avevi due donne insieme ?? Ma ti rendi conto?
- Mario (*schernendo*) Ma erano mie amiche ... ho avuto sempre tante amiche ...
- Chef F (*elenca una serie di nomi*) Emma – Greta – Martina – Azzurra – Luna – Sofia – Giorgia – Chiara – Aurora – Alice – Raffaella ...
- S. Pietro (*deciso*) Una collezione ...
- Mario (*eludendo*) No no no ... amiche ... tante amiche ... solo amiche ...
- Chef F (*annotando sul quaderno*) ...tante amiche ... solo amiche ...
- Mario (*indispettito da Cherubina*) Emb  ... si tanto bellella ma pure tanto scassac...

- S. Pietro (*severo con la chiavealzata*) MARIO ! Non pronunciare oscenità ...  
 Mario (*remissivo*) S. Piè stavo dicendo che è una scassa ...*(pausa)*... PUNTO!  
 S. Pietro (*pacato*) Bene Mario ! ... (*rivolto a Cherubino*) Ma tu Cherubino volevi dire qualcosa?  
 Chef M (*felice sfoglia il quaderno di Cher F*) S. Pietro ... qui ci sono anche nomi di donne straniere ?  
 S. Pietro (*dubbioso*) Ah sei internazionale?  
 Mario (*spavaldo*) ‘A parlata straniera me fa nù certo effetto ... insomma capite?  
 Pietro/Cher (*in coro*) NO !  
 Mario (*spavaldo mima l'avvitaggio con la mano*) ‘A parlata straniera fa avvità !  
 S. Pietro (*severo*) E tu svita !!  
 Mario (*richiamato mima lo svitaggio con la mano*) Ecco fatto ... tutt'appost !  
 S. Pietro (*curioso*) Cherubino sentiamo chi sono !  
 Mario (*preoccupato*) Cherubì leggi bene ... dovessi sbagliààà ?!  
 Cher M (*divertito*) Agnes – Betty – Helen – Lillie – Kim – Marilyn – Victoria – Taylor – Roxanne – Natasha ... ecc... ecc... ecc ...  
 S. Pietro (*incredulo*) Ma son tante ... dovresti chiedere scusa ad ognuna di loro !  
 Mario (*sulla difensiva*) Questa è cattiveria da parte vostra ... *(pausa)* ... mi state dicendo che sulla terra non possiamo avere amiche ?  
 S. Pietro (*sereno*) Mario ma certo che si possono avere AMICHE ... (*adirato*) ma non come ricavi per propri interessi !  
 Mario (*reagendo da vittima*) Ma S. Piè che dici ... io sono un uomo d'un pezzo ...  
 Cher F (*leggendo serena*) Qui dice che Mario ha illuso tante di loro e tutte dicevano

Voce mesta di donna fuori campo: “*Pensavo che gli importasse almeno un po' di me. E invece come al solito mi sbaglia. Tante volte l'ho perdonato, dovrei esserci abituata alle delusioni ma la verità è che non ci si abitua mai.*”

- Mario (*sconfortato*) Sì, sì, sì è successo lo ammetto !! ... ma anch'io ho subito, ma voi ... nooo, voi non lo dite perchè anch'io ho sofferto come loro ...  
 S. Pietro (*mortificato e sorpreso*) Mario, ma davvero dici? ... E quando è accaduto?  
 Mario (*deluso*) Passavo tra le braccia di tante donne ... chi mi voleva di qua...chi mi voleva di là ... tutte le donne a strapazzarmi e allora la colpa non è solo mia ormai ero abituato ... (*con voce spezzata*) ma poi ...  
 S. Pietro (*sorpreso e curioso*) ... poi ???  
 Mario (*sconfortato*) ... poi ... la delusione ! (*infranto*) ... si presentava sempre lei che mi ammazzava di dolore ...  
 Chef F&M (*in coro*) ... chi??  
 Mario (*deciso*) La signora della porta accanto ... vecchia ... brutta ... puzzolente ...ed io ... un bel bambino paffuto dalle braccia delle amiche giovani di mamma a quella della strega ... ingiustizia !!  
 S. Pietro (*contrariato*) Mario non scherzare ! Qui stiamo parlando di donne che hai illuso ... speranzose di essere sposate ! Suvvia Marioooo ...  
 Chef F (*di sostegno a S. Pietro*) ... addirittura una l'hai lasciata sull'altare !  
 Mario (*scatto d'ira*) Lasciata? ... Lasciata??? ... *(pausa)* ... Non si è presentata in chiesa quindi IO sono stato lasciato ! Attendevo con tutti gli invitati ... passavano i minuti e non arrivava ... tutti che mi chiedevano ... passata un'ora e più ed io dicevo “ma sta arrivando ... arriva” ... ma quando arrivaaaaa ???  
 Cher M (*curioso*) E tu cosa hai fatto?



- Mario (*orgoglioso*) ... e cosa ho fatto ?! ...ho fatto che ho mandato via tutti gli invitati e sono andato via anch'io ... LEI HA LASCIATO ME! ...
- Cher F (*commiserevole*) Ma lei ha avuto alcune disavventure mattutine legate al trucco e all'auto guasta, per questo non si è presentata in tempo alla cerimonia di nozze !
- Mario (*puntiglioso*) Allora precisiamo ... la donna è nata ritardataria ! (*imitando la donna*) *Due minuti e sono pronta*, poi segue *Cinque minuti e scendo* e poi c'è *Mi trucco e ci sono* ... ma tutto questo la donna non è ancora entrata in doccia, né si è cambiata e nemmeno truccata !
- Cher F (*a difesa della donna*) Ma sono frivolezze ... momenti per tenervi in attesa spasmodica !
- Mario (*ancora puntiglioso*) Troppo spasmodicaaaaa !! ... Poi c'è il dilemma femminile: cosa deve indossare ... a quel punto non c'è più cognizione del tempo ... (*pausa*) ... metto la camicetta? No, s'allargano e bottoni e si vede tutto. Ma con la gonna sto bene ...no no quello allunga le mani, meglio è jeans stretti da farmi venire un'embolia varicosa. Uhhh il cardigan, no no ... il lupetto, naaaa ... un maglioncino a V, nu me piace ... eccolaaaaa, a camicetta, sempre quella !
- Cher M (*divertito e rivolto a Cherubina*) Certo che voi donne vi mettete d'impegno!
- Cher F (*vanitosa*) Ma cosa ne volete sapere vuoi uomini ?! Noi siamo portatrici di eleganza, bellezza, dolcezza ... insomma ...
- Mario (*puntiglioso*) ...insomma indecise ! E certo ...(*pausa*)... perché voi credete che sia finita? Noooo seeee ...è 'o mumento del make-up ...(*scimmiottando la donna*)... Uomini, avete idea di cosa voglia dire disegnare una riga dritta di eye liner senza che ci siano sbavature ovunque? ... Ma che ne sapite vujee...
- Cher M (*sorridente*) Ohhhh ... allora adesso è pronta e si esce !!
- Mario (*esagitato*) Siii, si esce ma pazziiii !! Non è finitaaaaa, ora deve abbinare la borsa ... questa si, questa no, questa booo e dopo la decima borsa visionata presa posata e ripresa, avviene il trasloco di una casa ! Siiii ... dalla borse esce un bilocale di roba terminando con le chiavi di casa e dell'auto, meglio portarle non si può mai sapere mi dovesse servire ! ...(*pausa*)... Ma stai in auto con lui ... addò vai con le chiavi che non hai l'auto appresso !
- S. Pietro (*mediatore*) Sai come si dice? Un momento di pazienza può scongiurare un grande disastro. Un momento di impazienza può rovinare una vita intera !
- Mario (*deciso*) Un momento??? ... S. Piè prima e n'ora e mezza / due ore non si esce ! ...(*pausa*) ... ora ditemi voi se sono condannabile IO o loro ...

*All'improvviso un fascio di luce si accende sul palco: è Dio che chiama S. Pietro, il quale insieme ai Cherubini rivolgono lo sguardo verso la luce. Mario si sente in difficoltà.*

- S. Pietro (*rivolto con lo sguardo verso la luce*) Oh Signore, eccomi ! Certo arrivo subito ... ah si si ... ora riferisco ! Grazie Signore !
- Mario (*timoroso guardando S. Pietro*) ... era Lui?
- S. Pietro (*deciso*) Sì ! Ma ora aspetta buono e tranquillo ... qui sei a casa tua ! (*esce di scena con i Cherubini*)

*Le luci sfumano e davanti a Mario, rimasto solo, si accende solo una luce, con musica angelica dell'apertura del sipario in sottofondo. Si guarda intorno e ascolta una voce (non udibile al pubblico).*

Mario (curioso) ...chi è? ... Signore ... piacere ! Un regalo a me? ... Non è che me fai 'o pacco ...Scusa Signore, sai vengo dalla terra ... Signore? Signò? ....

*Mario viene avvolto da una coltre di fumo con la musica angelica dell'apertura del sipario. Ora i fasci di luce che si accendono sono due, dove Mario vede i suoi genitori.*

Mario (preoccupato si guarda intorno) Ma cosa sta succedendo ... uanemaaa che bello 'o Paraviso ... (poi due fasci di luce che Mario guarda) Mamma ... Papà ... ma come state bene ! No no non posso muovermi se no Zi Pietro s'incazza ! Ah no? Allora vengo con voi? ... (*esce di scena*)

Rumore dello schiaffo e voce fuori campo di Mario: "Aihiaaa Mammaaaaa ... ma pure m'Paraviso 'o schiaffo?"

*Sipario*

**FINE PRIMO ATTO**

# UN LUPINO IN PARADISO

Commedia brillante in due atti

di

Riccardo Verde

## II ATTO

### Sigla iniziale: *Guardian Angel (...Paradiso...)*

Apertura sipario luci soffuse che gradatamente si accendono con fumo sul palco e contestualmente entra S. Pietro (sempre con la chiave in mano) che confabula con i Cherubini. Ma non trovano Mario.

### Scena 5

*Dopo il summit tra il Signore, S. Pietro e i due Cherubini che confabulano entrano in scena ma non trovano Mario, che arriverà poco dopo.  
Graziato sulle donne, l'esame si sposta sulle amicizie.*

#### *(entra in scena S. Pietro e i Cherubini)*

Cher F *(rivolto a S. Pietro)* Mario non c'è !

Cher M *(spostandosi dalla parte opposta del palco)* Nemmeno qui c'è Mario !

S. Pietro *(sorridente e sicuro)* Ma tranquilli ... dove può andare ? Starà su qualche nuvola a fare danni ...

Mario *(entra in scena di spalle e salutando verso l'esterno)* ... ciao grazie ...siete unici ... grazie ancora ... vi voglio bene !

S. Pietro *(incredulo di come si sia ambientato Mario)* Abbiamo finito di fare comunella?

Mario *(sorridente)* Zi...San Piè scusami, ma papà e mamma mi sono venuti a prendere per salutare amici e parenti ! Ma poi ho incontrato la mia Napoli e me so fermat'a parlà cu Totò, cù Eduardo e putevano mancà Massimo Troisi e Pino Daniele ! Bello veramente bello ... e poi stanno tutti bene eeehhhh... tutti sorridenti, allegri, mi hanno accolto veramente bene ! E' proprio un Paradiso ..

S. Pietro *(prima sorridente)* E va bene Mario, son contento per te ! *(poi serio)* Ora torniamo a noi. Sembra che anche il tuo modo con le donne ti sia abbuonato!

Mario *(incredulo)* ...'o vero ???

S. Pietro *(riflessivo)* Effettivamente nessuno è perfetto e diciamo che i tuoi errori, potrebbero e sottolineo potrebbero, essere stati conseguenze del comportamento delle tue ... AMICHE ... così le chiami, giusto?

Mario *(spavaldo)* AMICHE ... AMICHE ... e certo !

S. Pietro *(riflessivo)* Allora ...

Mario *(cerca l'uscita)* ... allora da dove esco? Come scendo S. Piè? ... *(rivolto alla Cherubina)* ... Uè bella addò stà l'uscita?

Cher F *(osservando Mario con dubbio)* ... nessuna uscita !

Mario *(dubbioso agitato)* E come faccio ? Io ho finito ... *(rivolto a Cherubino)* ... perché ho finito vero?

- Cher M *(sorridente in silenzio fa spallucce)* ....
- Mario *(verso S. Pietro ansioso)* ... Don Piè ...
- S. Pietro *(adirato alzando la chiave)* MARIO !! ...*(pausa)* ... non abbiamo finito nulla ... io non ho detto che puoi andare !
- Mario *(deciso schernendo)* ...ma io ho sentito *(con vocione in lontananza)* ... Mario puoi andare ...va, va...
- S. Pietro *(deciso-dubbioso)* Ma io non ho parlato !
- Mario *(deciso)* S. Piè qualcuno ha parlato ... *(indicando il Cherubino)* allora è stato ‘o Cherubino quello pure prima faceva le imitazioni ...
- Cher M *(sentitosi accusato)* Ma non è vero ! S. Pietro io non ho parlato ...
- Mario *(accusatore)* ... ma se prima scimmiottavi pure ‘a S. Pietro !
- Cher M *(umile)* Ma cosa dici Mario, io non imito nessuno ...
- Mario *(schernendolo)* Non imitaaaaa !! Fai ‘o rap e Jonavotti e Fabi Fibra ... non imitaaaa ...
- S. Pietro *(determinato)* Qui nessuno ha parlato e ti consiglio di non fare il Lupino furbo con noi ... che qui in Paradiso, NON VA BENE !
- Mario *(farfugliando)* ... ma io ho sentito ... *(vocione lontananza)* Marioooo puoi andareeeee ...
- Cher F *(decisa)* ... e hai sentito male !
- Mario *(guarda la Cherubina con sdegno)* Chiù te vedo e chiù te schifo !
- Cher F *(sorridente a Mario si guardano e dopo piccola pausa verbalizza)* ...mi schifa !
- S. Pietro *(si alza)* Non abbiamo finito *(sbettendo le mani sul librone)* ...rovistando nel libro dell’eternità leggo altre situazioni...
- Mario *(curioso e guardando il libro)* ... perché là ... che ce sta scritto?
- S. Pietro *(serio)* Tutto ... c’è scritto tutto di tutti, quello che è stato, quello che è e quello che sarà !
- Mario *(incuriosito)* ... S. Piè posso dà nu sguardo ?
- S. Pietro *(si alza con la chiave in mano)* Mai sia ! Leggerlo è sacrilegio e potresti venire a conoscenza di situazioni di cui non devi sapere !
- Mario *(resta incuriosito ma elude)* No no e chi ‘o tocca !
- S. Pietro *(deciso)* Bravo, né toccare né guardare ! ... ed ora dimmi dei tuoi amici !
- Mario *(dubbioso)* Anche i miei amici? E cosa avrò fatto di così grave? ...
- Cher F *(leggendo un passo)* Mimmo – viene bendato ad un suo compleanno e trasportato in auto, crede un regalo simpatico invece viene imbragato e gettato dal ponte a fare il Bungee Jumping per un’altezza di 100 metri !
- Mario *(divertito che ride)* Che ricordo ... bellissimo. Ma suuu che ce stà ‘e male è nu scherzo ...
- S. Pietro *(espressione da giudice)* Si ma dopo avete litigato perché solo tu sapevi che lui.... SOFFRIVA DI VERTIGINI !
- Mario *(critico)* Ma gli scherzi si prendono e si fanno ... vorrei vedere tra amici chi non fa scherzi ... *(rivolto al pubblico)* ... ora dite che non avete mai fatto uno scherzo ad un amico o amica ... *(critico verso il pubblico)* ... ma guard’le che busciardiinii ... tutti a dire no no no ...
- Cher M *(divertito)* Anche con Cherubina facciamo gli scherzi ... mi nascondo dietro di lei e dico CHI E’ ????
- Mario *(guarda Cherubino vagamente)* ... S. Piè chiest’è scem ! *(poi rivolto a Cherubino)* ... siete in due, chi può essere?
- S. Pietro *(chiarificatore)* L’amicizia è un rapporto alla pari, basato sul rispetto, la stima, e la disponibilità reciproca ...*(pausa)* ... e tu Mario hai rispettato questi canoni?

- Mario (*con fare indifferente a bassa voce*) ... ehh certo ...
- S. Pietro (*attento*) Non ho sentito !
- Cher F (*precisa e ripetitiva*) Non ha sentito !
- Mario (*indispettito ed indifferente*) ... certo, certo ... ho rispettato (*schiodando le dita*) quella cosa là ...
- Chef M (*contento*) Bravo Mario !
- S. Pietro (*acuto osservatore*) Mario, non sei convincente ... dimmi...
- Mario (*determinato*) Come si dice, chi trova un amico trova un tesoro. A volte è così altre volte no ... insomma S. Piè ma tu credi che sulla terra sia tutto come qui in Paradiso?
- S. Pietro (*sereno*) ... siete voi che non create le condizioni per vivere bene !
- Mario (*critico*) Anche questo è vero ! Ma là fore' ... anzi lè giù ... insomma là ... è nà jungla, è nù camp'e battaglia ! Gli amici si contano sulle dita e gli altri sono conoscenti e nemici ! Sò passati secoli e anni, ma si fanno sempre guerre e la morte vince sulla vita ...
- S. Pietro (*critico*) Ma è l'uomo, è sempre e solo colpa dell'uomo ! Vedi Mario ...
- Mario (*critico*) ... cosa devo vedere S. Piè ?! Crescendo 'o visto tanto troppo ... si nasce si vive e si cresce in città dove un giorno si e l'altro pure c'è un morto: chi spara comm'o far west, chi incendia case e auto, chi strangola e alla fine ci sono sempre e solo morti. Si spara per il dominio del territorio ! Si spara a bambini solo perché nù matrimonio non era buono ! Si da fuoco a na povera ragazza in auto solo perché non c'era più amore, e quando nù riesce cu nà spruzzata e acido n'faccia si risolve tutto: accusi rimane segnata a vita ! E' vero S. Piè l'umanità è cattiva, l'umanità è fetente ... ma sta società corre corre corre, senza sapè che fa ma cerca solo 'e conquista .. Gli amici traditi 'a stà società, che t'illude, sono passati dal tempo delle mele a quelle delle pere ... da lavori persi ... da famiglie distrutte ... da chi nasce e vive con il sorriso fino a deprimersi ! Dicono bisogna credere nella giustizia... è vero, ma laggiù 'a giustizia vuje 'a capite? Escono le sentenze ... "Uomo uccide donna per profonda delusione" ... un'altra recita "ha ucciso perché fu la donna ad illuderlo" ... e ancora "ha ucciso la donna per una tempesta emotiva" !! Aiutatemi a capì ... da solo non ce riesco ... S. Piè se questa è giustizia, allora ... allora fate esplodere stù munn' e ricominciate daccapo altrimenti è meglio che non venga creato nulla almeno nu'cè stann' chiù sofferenze ! (*e si ferma lontano da S. Pietro e Cherubini*)
- Cher M (*si avvicina a S. Pietro*) ... Mario è triste, così facendo non possiamo affidargli la missione ... come facciamo?
- S. Pietro (*pensieroso*) Non mi aspettavo questo suo lato, non mi avete avvisato come mai? ... (*rivolto alla Cherubina*) ... Cherubina ne sai nulla?
- Cher F (*esterrefatta*) Sinceramente non sapevo nulla di questa parte, ha sorpreso anche me !
- S. Pietro (*deciso*) Come sempre mi tocca risolvere ... (*occhi al cielo*) ... Signore perdonami ... grazie !

## Scena 6

*Una coltre di fumo invade Mario che sparisce e rientra come da inizio II Atto, un deja vu.*



- Mario (*entra in scena di spalle e salutando verso l'esterno*) ... ciao grazie ...siete unici ... grazie ancora ... vi voglio bene !
- S. Pietro (*lo accoglie con un sorriso*) Mario sei tornato ! Tutto bene?
- Mario (*contento*) Sì S. Piè tutto bene ... salutavo la mia Napoli ... stupenda !
- S. Pietro (*accorciando l'evento già accaduto*) Sì certo ... comunque come ti dicevo prima, il Signore ha creduto in te ...
- Mario (*soddisfatto*) ... 'o ver??
- S. Pietro (*deciso*) Sì ! ... 'o ver ! ... Ma saltiamo questa parte che già l'abbiamo fatta ..
- Cher F (*verbalizzando*) ... parte già fatta ... andiamo avanti ...
- Mario (*titubante*) Ma quale parte? ... Bhooo ... (*deciso*) vabbè e quindi ??
- Cher M (*in modo equivoco*) Mario rilassati ... vuoi che canto un brano?
- Mario (*atteggiamento da uomo*) Uèèè fatt'allà ... 'e capit' che me piacen'e femmene?
- S. Pietro (*deciso*) Mario ma ho ancora qualche dubbio ... che non passa ...
- Mario (*disponibile*) Ma che dubbi ...? Sono limpido e trasparente !
- Cher F (*invogliando S. Pietro*) ... il lavoro !
- S. Pietro (*dubbioso*) Ecco Mario ... il tuo lavoro in cosa consiste ?
- Mario (*diretto*) Esercito professionalmente l'offerta fuori sede di strumenti finanziari e di servizi di investimento esclusivamente per conto di un unico intermediario finanziario ... (*pausa*) ... ma se capitava svolgo anche per altri ... arrotondavo!
- Cher M (*interdetto*) E cosa fai... non ho capito?
- Mario (*in mostra e agitando le mani*) PROMOTORE FINANZIARIO !
- Cher F (*decisa*) Un truffatore !
- S. Pietro (*attento*) ... Cherubina ...
- Mario (*deciso*) Uèèè bella ... ma comm' te permiett' ? S. Piè, a questa dovresti trasferirla d'ufficio ... Io sono un professionista serio !
- Cher F (*decisa*) Se fossi stato serio lavoravi per una sola società, invece avevi interessi anche per altri !
- S. Pietro (*incerto*) Bhè Cherubina ha ragione ... non trovi Mario?
- Mario (*diretto*) Eh non trovo, no ! Lavorare in quel settore è come nuotare in un mare di squali ... sono tutti pronti a morderti dietro la nuca e sbranarti !
- Cher M (*curioso*) Non sapevo che gli squali mordessero dietro la nuca!
- Mario (*in difficoltà*) ... vabbè è un modo di dire ... come a dire che non lasciano la preda ...
- Cher M (*curioso*) Perché se è così significa che lo squalo salta per mordere dietro la nuca ...
- Mario (*in difficoltà*) ... vabbè è una metafora ... fa capire la durezza del sistema ...
- Cher M (*curioso*) Io ho sempre saputo che gli squali attaccano le gambe, tutto ciò che si muove ... la nuca non si muove ...
- Mario (*insofferente esplode*) ... e bastaaaaa ! Nun'è nu squalo, vabbè ??
- Cher M (*curioso*) E che cos'è ??
- Mario (*scadendo nel volgare viene bloccato*) ... è soreta ....
- S. Pietro (*adirato alza la chiave*) MARIO! Non lo dire! (*sorridente*) Siamo in Paradiso!
- Mario (*isterico e rivolto al Cherubino*) ... ma chist' t'manna 'o manicomio !
- (*poi calmo e sbuffando*) ... dovete capire che quel settore lavorativo è impressionante tra banche e società finanziarie, il mondo gira intorno a loro ...
- S. Pietro (*saggio*) Ma i soldi non servono a nulla ... come si dice, non fanno la felicità !
- Mario (*sornione*) S. Piè a questi privati i soldi servono e fanno anche molta felicità ! Ora rispondete a me: sapete la differenza tra privato finanziario e un avvoltoio?



- S. Pietro *(si guarda con i Cherubini interdetti)* ... non riesco a collegare !
- Mario *(serio e faceto)* Uno è uno spregevole animale che si ciba delle carcasse di altri esseri approfittando delle loro disgrazie ... l'altro ...? E' un volatile !
- Cher F *(verbalizzante)* Ma qui dice che sei sempre un truffatore !
- Mario *(sornione)* Bellaaa ... chi gira lecca, chi sta ferma se secca !
- S. Pietro *(saggio)* Bhè questa teoria va bene per la missione ! Ma se dovessi scendere in missione non sarai più un promotore finanziario... sappilo !
- Mario *(indifferente)* S. Piè, sinceramente è meglio ! Vuoi sapere a differenza tra noi e i privati finanziari ? Nessuna ! Se falliamo noi, ci portano via la casa e i risparmi; se falliscono loro, ci portano via la casa e i risparmi ... semplice ! E' come quando vai nelle banche, al momento di firmare hanno la penna legata con la catenellaaaaa ... come se i ladri fossimo noi!!!! ... E che munnezza !!
- Cher M *(curioso)* ... munnezza?
- Mario *(incredulo)* Non conosci a munnezza? Stamm chin'e munnezza ... Cherubino ce stann muntagn'e munnezza. Int'a stù paese pigliamm munnezza ovunque. Chiedi ai paesi limitrofi: ve pigliate nu poco 'e munnezza? Te risponnen: a chiii tà può tenè ! Come se il problema fosse solo nostro. Ma facciamo un pò ciascuno accusi coltivamm munnezza in giro...invece noooo ! Solo ccà ... e sai che dicono? Ma l'inceneritore è chiuso ... 'e ma a discarica è semp'aperta. Ogni mattina ti svegli con un odore differente ... *(annusando l'aria)* ...questa è amatriciana ... fritto 'e pesce ...azzzzz 'e pannulini de criature ... mammààà !
- S. Pietro *(preoccupato)* Si ho sentito lamentale in merito e la situazione è crescente ..
- Mario *(serio)* 'A gente viene e flotte qua attorno ... eehhh salgono sul parco giochi e dal panorama guardano e dicono: le montagne verdi ! Nooo chell'è munnezza ... una immensa discarica ammassata che sopra sembra n'orto botanico !! E ma adesso ci siamo evoluti ...la spazzatura viene sezionata e raccolta a giorni alterni e 'a munnezza che s'accumula in casa in quantità esagerate e non sai più dove mettere i secchi e i sacchetti. Poi stù fatto che la devi scendere la sera, quando stai stanco e distrutto e vorresti essere sul divano a rilassarti ... specie d'inverno che fa freddo. 'A voglio scennere a matina accusi bell ... ma puntuale truove sempe qualcuno pronto, che t'aspetta comme se fosse n'incontro e piacere e ti chiede: dove va con quel sacchetto? Quale sacchetto...? ... questo? E' nu pacco regalo e tu pecchè nu te fai nu pacco 'e fatt tuoje ?
- Cher M *(curioso)* Ma allora come si fa a risolvere il problema?
- Mario *(serio)* Il problema della monnezza non è come rimuoverla ma come smaltirla! In tutte le città siamo pieni di monnezza e quando si decide di trasportare la monnezza da qualche parte ... eehhhh succere 'a rivoluzione tutti in piazza a fa barricate !! Mò dico io: gli inceneritori inquinano, e' discariche sporcano, 'e stocatori puzzano, ma intanto nuje cu sta munnezza che n'amma fààà?? Ma siccome simm gente 'e core, in cima alla discarica abbiamo affisso uno struscione con scritto "Nu ce tuccate a munnezza, ce simm affezionati" !!

## Scena 7

*Mario oramai trovandosi in Paradiso diventa curioso e chiede su dubbi dell'essere umano.*

- S. Pietro *(serio)* Vabbè ... Cherubini preparate l'occorrente per il bagno celestiale, almeno ci troviamo pronti per l'eventuale missione. *(battito di mani)* Andate !



Mario (*dubbioso*) Vabbe ... ! (*ancora curioso*) ... ma i capelli davvero sono lunghi?  
 Cher F (*sorniona*) i capelli ... mh si ... no ... E'...!  
 Mario (*insofferente*) ... Cherubì ... me stai sfuttenn'?'  
 Cher F (*sorniona*) sfottendo... E'!  
 Mario (*insofferente*) ... ah ecco ... e dillo che tu a me nu me suppuort' proprio!

*Mario vede il libro di S. Pietro aperto e incuriosito si avvicina a leggere con fare indifferente, mentre la Cherubina è assorta a scrivere. Si accorge di nomi, date e fatti di eventi che accadranno.*

Mario (*stupefatto*) uanemaaaa ... noooo ... sta pure st'antipatico e Luciano ! Me se modifico more primma (*sghignazza*) ... uhhh a Giovannino 'o facimm campà (*conteggia con le dita gli anni*) 5...6 anni è meglio ha fatt' l'investimento a lunga durata ...deve pagare ancora ...

Cher F (*anche se scrive si accorge di Mario – con voce acida*) Non pensarci proprio !  
 Mario (*sentitosi scoperto elude*) ... che... cosa ... non ho capito ?  
 Cher F (*guardando Mario con voce ferma*) Non pensarci proprio a quello che pensavi !  
 Mario (*in difficoltà*) ...niente .... non stavo pensando a niente ... che devo pensà ...  
 Cher F (*avvicinandosi a Mario*) Se muovi una sola virgola dal libro dell'eternità cambi il tempo: il passato, il presente e il futuro ! Sarebbe un danno irreparabile !!  
 Mario (*ormai scoperto*) Ma pensa quante situazioni negative si potrebbero cambiare?!  
 Cher F (*scettica*) Non esiste proprio ...  
 Mario (*testardo*) Cherubina ... pensa ai dittatori, possiamo cancellare le guerre ... pensa alle politiche sbagliate, non avremo più la fame nel mondo ... pensa ...  
 Cher F (*scettica*) ... a che devo pensare?  
 Mario (*spavaldo*) ... pensa... cambiando date ci saranno nuovi eventi e potrei essere il nuovo Mark Zuckerberg di Facebook ... magari Bill Gates di Microsoft ... anzi il numer one, Jeff Bezos di Amazon !  
 Cher F (*incredula*) Non voglio credere a ciò che dici ...  
 Mario (*sognatore*) Cherubì ma tu non puoi capire ... pensa niente rate, né ristrettezze economiche, lavoro per tutti ... e poi avere una villa a mare, una villa in montagna, una villa in campagna ... che bello ...  
 Cher F (*decisa*) Sogna ciò che vuoi ma ricorda che qui sei in Paradiso, sei prossimo al bagno celestiale e soprattutto (*minacciosa*) non toccare il libro ... CIO' CH'E' FATTO, E' FATTO !  
 Mario (*scimmiottando*) ...ciò ch'è fatto, è fatto ... acida come un limone eppure non ti ho fatto nulla !  
 Cher F (*diretta*) Infatti fai tutto da solo .. a me non stai antipatico !  
 Mario (*da provolone*) Ah no Cherubina ?! Anche tu non mi sei antipatica ... anzi ...  
 Cher F (*diretta*) ... anzi è meglio che non ti fai altri film in quella scatola vuota che hai sul collo ... il dopo sarà diverso da adesso ... lo scopriremo solo vivendo ...  
 Mario (*satirico*) ... lo scopriremo solo vivendo ...e chi sei Lucio Battisti che canti "Con il nastro rosa" (*ride poi serio*) ... uè non è che Lucio Battisti sta ccà? ...  
 Cher F (*prendendo in giro Mario*) ... e chi lo può sapere ? ... magari ti ha sentito ...  
 Mario (*serio si avvicina a Cherubina*) Fammi capì ... ma qua tutto quello che diciamo gli altri sentono? ... perché stù fatt' è inquietante ...  
 Cher F (*rilassata*) Se hai il cuore buono e senza rancori nessuno ti sentirà ... se invece hai la malizia e cattiveria tutti lo sapranno ...

*Rientra S. Pietro con il Cherubino pulitore*

- S. Pietro (*entra in scena con il Cherubino, e con la chiave verso Mario*) Quindi lascia il tuo cuore pulito e limpido, se davvero vuoi tornare sulla terra ...
- Cher M (*gioioso*) ... si torna sulla terra ...
- S. Pietro (*deciso ormai al passo*) Insomma Mario, il Signore è curioso della tua filosofia ... la spieghi a modo tuo ? ...forza ...

**Scena 8**

*Per esporre la sua visione e modo di pensiero, Mario monologa al fine di coinvolgere il pubblico.*

- Mario (*divertito*) S. Piè precisiamo che nella mia professione sono sempre stato corretto, non ero io che invogliavo a contrattare e spendere, ma l'uomo per chella cusarella là, pur di apparire fa i debiti. Ora ragioniamo: se tu uomo fai i debiti per apparire e poi devi sparire perché non li puoi pagare ... ma che cazz e fai a fa! Non c'è niente da fare chella cusarella là, fa muri .... e noi con la morte abbiamo un rapporto particolare. Pensate ... per lavoro andavo anche in zone dove per lunghi periodi 'a munnezza ci sommergeva ... inutile che fate gli gnorri pure qua ce stà a munnezza ... addirittura per le strade arrivava quasi ai primi piani ... montagne e munnezza ovunque. Entravo nelle case per lavoro per la morte di un cliente, e già all'ingresso era 'a tragedia int'a tragedia che diventava poi divertimento e osservavo. Erano tutti presenti ... parenti, amici, conoscenti tutti con le facce della circostanza. Ognuno con la faccia propria: il parente più stretto "e pecchè te ne si ghiut" e lo ripete "pecchè te ne si ghiut" ...*(pausa)* ... ma chill'e muort comme fa e te risponnene? Se potesse rispondere direbbe "ma sai non avevo niente da fare me so rutt'o cazz e me ne so ghiut" "... ma cosa può rispondere ovviamente? Poi c'è il parente che viene da lontano per onorare il defunto: entra in casa e fuori la porta della camera guarda il morto esclamando "guardate ... guardate cosa siamo in questo mondo: ... munnezza". Perché nu basta chell che già esiste ... allora 'o fai apposta ... Ma credetemi ho assistito a scene davvero uniche: tra i tanti parenti, il classico arriva si ferma e dice "addò stà" ... convinto ridice "addò stà" ... è andato a se piglià na boccata d'aria aspetta che mò torna. Ma addò adda stà chill'è muort nu se move sta int'o liett. Ma è capitato anche il parente che dice "ma mò, addò 'o purtate?" ... addò 'o purtamm? 'o purtamm a fa nù giro 'o parco giochi sui cavallucci, a ruota panoramica, accusi s'addiverte. Ma addò l'amma purtà, 'o cimitero addò 'o putimm purtà? E la persona che incalza "noo volevo dire ma ha trovato un buon posto?" ... si si ha finito a mobilità ed è passato 'a cassa integrazione ma pè mò solo cassa !! Poi ci sono le condoglianze. Un momento imbarazzante ... sono uniche, pensate ci sono persone che fanno le prove a casa per come impostare il corpo il viso ...e con la moglie dice "vado bene così?" (*mimando il corpo curvo e il viso triste*). Alchè la moglie lo riprende "stai normale devi solo dire condoglianze e basta" e lui inizia la cantilena preparatoria tipo esame

“condoglianze, condoglianze, condoglianze, condoglianze” poi arriva davanti ai parenti “tanti auguri”. Pura verità anche come quello che ha detto “tante condoglianze a voi e famiglia” ‘a fatt’ gli auguri e Natale.

S. Pietro (sorridente) ... è vero quello che dici lo vediamo ogni giorno !

Mario (divertito) Ma ci sono anche momenti di felicità soprattutto quelli in famiglia e quello che domina su tutti, anche in un momento di crisi attuale, è ... ‘o matrimonio!

Ma vi garantisco, e voi (indicando il pubblico) lo sapete bene, che quando arriva una partecipazione di matrimonio sò dolori, è un vero lutto ! All’improvviso ci disuniamo dalle parentele e non conosciamo più nessuno: si apre la partecipazione e si legge “ Luigi e Paola sono lieti di invitarti al loro matrimonio” ...(pausa) ... “ma chi cazz so?”. La moglie “ma comm chell’è Paola” e lui “ Paola? E chi è sta Paola?” ... la moglie (stizzata) “ ma come non ti ricordi?? Chell’è Paolaaaa” lui “...e aspetta... Paola??... ne chi cazz’è sta Paola” ma la moglie disperata “Paolaaaa” e lui indispettito “ e ho capito e chi è????” . La moglie gira con le parole “Paoellllllllllll” e lui “ a può chiammà pure Paoletta ... ma chi cazz è?” lei “ è tua cugina, facevate la villeggiatura insieme tu avevi due anni e poi è andata a Bolzano”. Lui “due anni? Tenevo na cugina che si chiammava Paola? ... E dopo 40 anni se fa viva cu na partecipazione ‘e matrimonio? ... a voglio accirere!”.

Ma le donne, voi donne, sapete come sono “uè dobbiamo andare” e lui “ ma non abbiamo soldi” lei “ nu me ne fotte, amm’je !” e noi uomini non possiamo fare incazzare la donna ehhe no ... altrimenti a famosa cusarella lei la chiude e buonanotte e suonatori per almeno 20 giorni ! Allora l’uomo si da dà fare e fa il prestito per andare al matrimonio !!

Ehhhh ma non è finita perché c’è la fase della “lista ‘e nozze !”

Iniziano le strategie di guerra, per prima cosa accertarsi qual è il negozio ma quei cazzimmosi dei parenti non ti aiutano a capire qual è – “nooo lo sai io sti cose nun’e capisc” - perché tutti vogliono arrivare primi e li inizia una corsa affannosa ! Si fanno le nottate fuori il negozio e ti svegli molto prima appositamente anche se apre alle 10 e ti conforti dicendo “ deve aprire!” e all’apertura dai una mano anche ad alzare la serranda. Ma tutto questo ...per spulciare la lista e accaparrarsi l’oggetto meno costoso! Allora il negoziante parte con un servizio di bhoeme 900 euro, “tu si scem” ... poi abbiamo dei cristalli di swaroski a 750 euro, “nun ‘e capit’ niente” ... un vaso di porcellana cinese a 500 euro, “mi staje facenn fa giallo comme ai cinesi” ... poi ci sono saliere, zuccheriere, oggettistica varia a 100 euro e tu “FERMETE E’ ‘o MIOOOOO” .

Ma il piano B alla lista di nozze è la famigerata ... BUSTA ! E’ na specie ‘e gioco a quiz non sai mai quanto metterci dentro e fino all’ultimo giorno ‘a guardi senza sapè ... è troppo ... è poco ...allora si cerca di fare il passaparola tra i parenti “ cercamm ‘e mettere na cosa uguale ... manteniamoci, accusi a figur’e merda a facimm tutti quann uguale”. Ma non tutti aderiscono allora inizia il tam tam delle telefonate “quann ce miett int’a busta?” ... “non lo so sti cose e fa mio marito”, chiama al cognato “ uè quann miett int’a busta” .. “nun ‘o saccio chelle che tenghe mett” ... nessuno ti fa sapere nulla è come una partita a poker nessuno va a vedere l’avversario. Ma la busta è sempre un rebus spaventoso perché gli sposi di oggi vanno in locali chic ... mo si chiamann location e tutti di livello anche nei nomi: “Castello delle favole” ... “Lo



specchio di mare” ... “Palace Victoria Luxury” ... dove ogni invitato costa a testa 150/160 euro. Allora inizia la conta dei componenti della famiglia, e di solito si inizia dai figli: 1...2...3 ...4 e inizi una questione con tua moglie: mi hai detto che prendevi la pillola e lei “la pillola per il colesterolo” ... “tu è muriiiii e colesterolo ....guarda quann agghià mettere int’ a busta a chist”.

Ma il rito della busta non è finito, il foto finish è dinanzi gli sposi che ti attendo al tavolo con un foglio in mano dove è riportato il tuo nome ... e tu ti avvicini in questo percorso osservato come il condannato a morte ... e gli sposi depennano i nomi zi giuvann si ... zi tunietta è venuta ... ‘oilloc sta arrivann zi giggins ohiiii ! Stai con l’ansia in gola e la mano nella tasca della giacca e quando arrivi baci gli sposi e scappi per non sapere, abbandonando la busta comme nà bomba !!

Ora .... Nella famiglia di solito è prassi contegiare le persone e imbustare il totale ...e vabbè ! Ma se una famiglia è numerosa e lui guadagna 1200 / 1500 euro al mese, e tanti di voi fanno con la testa di si, e togliamo 500/600 euro da uno stipendio .... comme campa tutto ‘o mese? Semplice: a fine cerimonia scatta il bilancio familiare ... si esce dal locale, da una mano la bomboniera e dall’altra una busta con la classica rimanenza che con una faccia di bronzo si chiede al cameriere “giovane mi mettete qualcosa da parte? ...tanto pure si deve buttare ... magari qualche porzione dei frutti di mare, qualche pezzo d’arrosto, un paio di piatti di patate, quei tortelloni ripieni, nu poco ‘e fritto e mettieci pure qualche porzione e torta” ecco questo è il bilancio familiare almeno per i primi giorni della settimana nu se fa a spesa !!

Cher M  
Mario

(*divertito*) S. Pietro ... Mario con questa comicità, va bene sulla terra ...

(*divertente*) Ma poi pensateci: di solito questi lieti eventi avvengono sempre tra maggio e giugno, dove oltre i matrimoni ci sono le COMUNIONI e le CRESIME. Una famiglia e 4 /5 persone si deve vestire da testa a piedi e di solito il marito dice “vabbuò tengo ‘o vestito d’o matrimonio e quattr’anni fa ... chi se n’ accorge”, è in quel momento che trovi semp’o parente che te vere e dice “... però se mantenuto buono ‘o vestito e quatt’ann fa ...”, uanemaaaa...

Invece per la donna è diverso, la donna deve fare gli abbinamenti con il vestito deve intonare la borsa e la scarpa e nessuno le toglie dalla testa che sarebbe bene adeguarsi vista la difficoltà economica. Invece no ! Nun’esiste saddà fa chelle che dice essa altrimenti ... a famosa cusarella a richiude per almeno altri 20 giorni e allora tu non può murii e così inizi il tour dei negozi fino a quando non trovi il giusto abbinamento. Ma l’unica scarpa del colore che lei vuole è piccola perché arriva fino al 35 quando lei porta 38 e tu pensi impossibile ... invece è possibile la donna la compra e quando la calza per la cerimonia inizia una malformazione dei piedi che entrano deviando la camminata (*con il culo a punta e semicurva*). Tutti che la guardano camminare e tu ammiri tua moglie e le dici “uanema Marì che bellu culo che fatto” ... poi iniziano i balli e lei che si muove come una papera cu stu culo a punta fino a quando si va a sedere. Ma oltre alla borsa abbinata con la scarpa per il vestito le donne hanno un’altra borsa: è plastica dove dentro ci sono le ciabatte di casa ! La trasformazione non si vede perché il cambio avviene sotto il tavolo e dal viso sofferente ad un tratto sentite un sospiro di sollievo che fa (*invogliare il pubblico a sospirare*) ... ahhhhhhhhhhh ... una liberazione !

Comunque la donna ha il potere, un grande potere (*alzando le mani a calice altezza viso lentamente scendono fino ad arrivare all’altezza dell’intimità*



*osservando di lato il pubblico*) ... ehhh !! Vedete ... quella cusarella là è capace di tutto e ha il potere di mangiare tutto: si mangia case, chalet a mare, macchine, conti postali e bancari... è insaziabile. Insomma la donna dovrebbe indossare un cartello (*indicando la sagoma davanti*) “LASCIATE OGNI SPERANZA (*muovendo il braccio*) VOI CHE ENTRATE” !

S. Pietro (*divertito applaude inisme ai Cherubini*) ... Mario sei coinvolgente e divertente e per questo tornerai sulla terra ma ... in missione ...

Mario (*divertito*) Come Bond James Bond?

S. Pietro (*deciso*) Ma che bond e bond ... pensi sempre agli investimenti ...

Mario (*dubbioso*) Ma... la missione in cosa consiste esattamente?

S. Pietro (*deciso e diretto*) Intanto rivivrai una nuova vita non sarai più Mario né un ...coso finanziario ...

Mario (*preciso*) Promotore ! Promotore finanziario !

S. Pietro (*diretto*) Ecco quella cosa lì ... ! Avrai il compito di aiutare le persone, correggerle, invogliarle a vivere nella cristianità e sostenere i commiserevoli .. insomma dovrai darti da fare.

Mario (*dubbioso*) Ma riuscirò a fare tutto questo? Né sarò capace?

S. Pietro (*diretto*) Ne sei capacissimo e anche oltre ... e comunque non sarai solo nella tua missione ... ti affiancherò Cherubin...(viene interrotto da Mario)

Mario (*intervniene buscamente*) ... NO Cherubino pulitore NO !

S. Pietro (*deciso con voce ferma*) Fammi terminare invece di interrompere sempre !

Mario (*mesto e spaventato*) ... scusa S. Piè ...

S. Pietro (*deciso*) Dicevo ... sarai affiancato da Cherubina Accogliitrice ...(invitandola) Vieni splendida creatura ...

Cher F (*viso dolce e trasformata da come era*) Eccomi ! Spero che tu sia contento ... mi sono prestata come volontaria per la nostra missione ...

Mario (*sornione guardandola maliziosamente*) ... e hai fatto bene ... non te ne pentirai ...

S. Pietro (*diretto*) Mario ... ti affido Cherubina come una figlia ... proteggila e dalle sempre sostegno !

Mario (*sornione ammalato dalla Cherubina*) Statt' senza pensier' Zi Piè !!

S. Pietro (*speranzoso*) Mario non farmi pentire ...

Mario (*incerto e richiedente*) Don Piè ma visto che devo aiutare tante persone, sostenerle, sorreggerle ecc ecc ecc ... maaaaa ... nà bella vincita al superenalotto un mese sì e l'altro pure ... se po' avè??? Ma solo per regalare benessere e tanti sorrisi ...

S. Pietro (*adirato cauto*) Mario ... Mario ... andate e che Dio vi segua !!

*La scenografia centrale viene illuminata, parte la sigla di chiusura e una coltre di fumo leggera entra in scena mentre Mario e la Cherubina vanno via di schiena.*

Mario (*Mario girandosi con la Cherubina si rivolge al pubblico*) Ah ! E voi occhio ... se mi vedete per strada ... SALUTATEMI !!!

**Aumenta la coltre di fumo e si chiude il sipario con il volume della sigla alto.**

**F I N E**